

**CALCIO A 5** ♦ Dopo il ripescaggio in serie B, la società ha acquistato i due sudamericani De Oliveira e Rodrigo Rosa, che si aggiungono al confermato Caio Sousa

## Via San Vincenzo targato Brasile

Il Via San Vincenzo parla brasiliano. L'ambiziosa squadra di calcio a 5, che sarà ai nastri di partenza della serie B dopo il ripescaggio annunciato a metà luglio, ha tesserato due giocatori sudamericani di indubbia qualità, che andranno ad affiancare il confermato attaccante Caio Sousa, classe 1989. La società, una matricola, ha quindi notevolmente rinforzato l'ossatura della squadra, bloccando buona parte dei protagonisti della scorsa stagione.

«In panchina è rimasto Geanesi, al suo quinto anno al Via San Vincenzo - spiega Renato De Benedetti, ds e fondatore dei biancoblu - Per ottenere la salvezza abbiamo operato molto bene nel mercato, tesserando finora quattro elementi di valore. Sono arrivati i brasiliani De Oliveira, universale con alle spalle una lunga trafila in team del massimo campionato italiano e reduce da una stagione stellare nell'Ortona, e Rodrigo Rosa, difensore dalla grandissima espe-



Il Via San Vincenzo punta a una tranquilla salvezza in serie B

rienza, anche lui con parecchi campionati di serie A alle spalle».

«Inoltre abbiamo preso un esterno di difesa, Libello, proveniente dall'Emilia - continua De Benedetti - Dalla Toscana è arrivato il giovane Pelagi. Ci siamo dovuti rivolgere al mercato fuori regione perché in Liguria c'è pochissimo. Inoltre acquistare un giocatore brasiliano naturalizzato italiano conviene rispetto a un italiano di un'altra regione».

Capitolopartenze: l'unico a non far più parte del team biancoblu è il portiere Gabriele Esposito. I vari Fiorucci, Nacci, Avignone e Capozzi hanno invece assunto il ruolo di dirigenti all'interno della società genovese.

«Questi quattro elementi avevano

disputato poche partite già in serie C1 e in questa categoria avrebbero giocato con il contagocce - spiega il ds - Per quanto riguarda il portiere, abbiamo deciso di puntare le carte sul giovane Iencinella, un elemento molto promettente».

Il Via San Vincenzo è stato inserito nel girone A della serie B di calcio a 5, un raggruppamento molto impegnativo, che vede almeno quattro compagini in grado di dominare: Reggiana, Lecco, Torino Calcio a 5 e Bergamo Calceito. Nella prima giornata del campionato, il 25 settembre, il Via San Vincenzo esordirà in casa ospitando il Lecco. Alla seconda trasferta sul campo del Toniolo Milano calcio a 5.

ANDREA BAZZURRO

**BASKET** ♦ Guarito, ha ritrovato l'azzurro

## Renzi boom è il top del mercato

Il genovese è passato a Verona «Sono a posto, voglio risalire»

Dopo quattro anni trascorsi a Treviso, Andrea Renzi, il più forte cestista genovese attualmente in attività, si trasferisce alla Scaligera Basket Verona, formazione neopromossa in Legadue, ma dai prestigiosi trascorsi nel massimo campionato e con una coppa Korac in bacheca datata 1998.

«Inizieremo la preparazione proprio domani, il 19 agosto - racconta Renzi, l'ultimo prodotto pregiato del fertile vivaio curato al Villaggio Sport di San Salvatore di Cogorno - e non vedo l'ora di cominciare. Ho scelto Verona perché è una piazza nobile, una società importante e molto ambiziosa, come me. Sono un giovane lungo che ha dimostrato di poter giocare a certi livelli».

Il giocatore, classe 1989, 208 centimetri per 105 chili di peso forma, è stato il vero e proprio uomo mercato dell'estate 2010, corteggiato da mezza serie A

(Biella, Caserta, Montegranaro e Virtus Bologna solo per fare qualche nome): Verona ha sbaragliato la concorrenza acquistando a titolo definitivo il cartellino da Treviso, e dimostrando di puntare sul genovese per completare la risalita nel basket che conta.

«Siamo una neopromossa - puntualizza Renzi - ma abbiamo un roster piuttosto profondo. Non abbiamo ancora parlato di obiettivi, però realisticamente puntiamo ai playoff, perché la Legadue è un campionato molto competitivo, che si è arricchito di giocatori di spessore. Certo, se dovesse arrivare la promozione al primo tentativo...».

Dopo i primi minicanestri segnati nel Tigullio, Andrea Renzi ha spiccato il volo verso Livorno prima e Treviso poi, dove ha conquistato sia lo scudetto Under 18, sia l'esordio in serie A il 19 novembre 2006, a soli 17 an-

«Domani iniziamo a lavorare»

«Puntiamo certamente ai playoff»



Andrea Renzi qui con la maglia di Treviso, fa esplodere tutta la sua potenza. Da domani torna al lavoro

### LA CARRIERA

#### CRESCIUTO A LIVORNO ESPLODE A TREVISO

Genovese di San Salvatore di Cogorno, Ala-Centro di 208 centimetri, Renzi è cresciuto nel Basket Livorno, ha poi firmato per la Benetton basket nel 2006. Inseritosi ben presto nel settore giovanile, dove ha vinto lo scudetto Under 18 nel 2007, ha in seguito debuttato in prima squadra, dimostrando il suo talento esplosivo nel campionato italiano e in Uleb Cup. Nel 2008 la dirigenza della Benetton Treviso ha voluto farne uno dei cardini della squadra del suo futuro. Adesso il clamoroso passaggio a Verona.

ni.

Nel biennio successivo le sue cifre sono migliorate con il passare delle partite: Andrea ha assaggiato i parquet europei e si è guadagnato la convocazione nella nazionale dei grandi. Alla prima partita della scorsa stagione, nella sfida contro Cantù, il suo ginocchio ha fatto crack: l'intervento, il riposo, la lunga rieducazione e il ritorno in campo solo molti mesi dopo.

«Adesso sto bene - esclama ancora Renzi, sgombrando il campo da qualsiasi timore - Il ginocchio è al 100% e io sono pronto. Ho disputato la Summer League a Treviso, e sono assolutamente sereno anche grazie a coach Pianigiani, che mi ha voluto al raduno collegiale degli azzurri di due settimane prima dell'amichevole con l'Ungheria: vestire la maglia della nazionale ha un effetto speciale, ed è stato

un piacere e un onore allenarmi con certi giocatori».

Purtroppo l'Italia è a un soffio dall'eliminazione alle qualificazioni per l'Europeo 2012: sconfitta con Israele e in Lettonia, successo sulla Finlandia, ko in Montenegro. Solo un girone di ritorno immacolato può tenere accesa la fiammella della speranza.

«In passato sono stati ottenuti risultati inaspettati con giocatori forse meno dotati - osserva infine Renzi - ma adesso credo che si sia intrapresa la strada giusta. Stiamo ingrannando, serve un pizzico di compattezza, di cattiveria agonistica in più e voglia di sacrificio da parte di tutti».

Quella voglia che non mancherà a Renzi nella stagione che si appresta a vivere con i nuovi colori veronesi.

FEDERICO GRASSO

**"3 CONTRO 3"** ♦

## S. Stefano d'Aveto appuntamento a sabato

Le previsioni meteo non promettevano niente di buono, e così l'atteso "3 contro 3" di Santo Stefano d'Aveto è stato rinviato a sabato 21 agosto. Il torneo di basket, giunto alla XVII edizione, è soprannominato "giallo" per una caratteristica unica nel suo genere.

Spiega Maurizio Giacobbe, uno dei promotori del singolare appuntamento cestistico, inserito all'interno delle Mini Olimpiadi organizzate dal Comune di Santo Stefano: «Ad ogni turno di qualificazione i componenti delle diverse squadre vengono sorteggiati. I migliori dodici giocatori delle qualificazioni formano le quattro squadre che disputeranno semifinale e finale».

«L'idea delle "squadre a sorteggio" è venuta anni fa a Vittorio Pichi. Le prime edizioni si svolgevano con squadre fisse, e spesso c'erano partite con grande divario. Con la formula a sorteggio invece abbiamo visto che c'è più equilibrio: non mancano le sorprese, con vincitori sconfitti non sempre pronosticati, e si invoglia una numerosa partecipazione femminile».

Le partite sono auto-arbitrate, e tutta la giornata ruota non solo sul momento della gara, ma sull'atmosfera (spesso canzonatoria e beffarda) del sorteggio: a garantire la regolarità della manifestazione l'occhio vigile di Paolo Mosto, nominato commissioner ufficiale dell'evento.

L'appuntamento per gli appassionati è sabato 21, alle ore 9.30 sul campo di Santo Stefano.

[f. gr.]

**PODISMO** ♦ Ha partecipato a numerose gare nell'arco alpino, tra Italia e Francia, segnalandosi per i dignitosi piazzamenti conseguiti anche negli impegni più massacranti

## Lagomarsino re della Gallia Si fa onore all'Alpe d'Huez

Finale Ligure incorona Brignone

Barile migliore dei genovesi

Finale Ligure (Sv) Valerio Brignone, uno dei podisti liguri più famosi (campione mondiale master 2009) ha dominato "Corri a Finale", organizzata dall'ex maratona Primo Delbuono, della Società di atletica Run. In 23'23" su 7,5 chilometri Brignone, alfiere dell'Atletica Saluzzo, ha schiantato sul ritmo Alessandro Ferrua (Atletica Ceriale).

Il migliore dei genovesi è stato Giorgio Barile (Cambiaso Riso), undicesimo in 27'24", seguito al sedicesimo posto da Luca

Barbieri (Podistica Valpolcevera) in 28'22".

Seguivano poi Ernesto Lanzillo (Maratoneti Genovesi), 36° in 30'23", Claudio Mazzarello (Podistica Valpolcevera), 45° in 31'22", e Marco Gualdi (Valpolcevera), 46° in 32'27".

In campo femminile da registrare l'affermazione di Laura Solaro (Saluzzo), sesta Maria Carla Giordano (Città di Genova), ottava Carla Melillo (Maratoneti Genovesi).

### LAGOMARSINO IN FRANCIA

Non è un personaggio, evita, se possibile, le luci della ribalta, ma a testimoniare la sua statura ci sono i risultati, inconfutabili. Di questi

tempi Giuliano Lagomarsino (Frecce Zena) merita l'appellativo di "Gallomarsino", viste le tante gare che porta a termine nell'arco alpino, fra Italia e Francia (l'antica Gallia).

Lagomarsino (Frecce Zena) ha preso parte alla durissima Scalata dell'Alpe d'Huez, famosa per le imprese ciclistiche, chiudendo questa classica d'oltralpe al 21° posto assoluto in 1h15'.

Il primo posto è andato al francese Bizet in 1h01', Lagomarsino è stato anche secondo di categoria.

### NEI BOSCHI DI CIGLIONE

Continua il dominio in Piemonte degli esponenti dell'Atletica Varazze: sotto un nubifragio, Massimo Galatini ha colto il primo posto nella Camminata di Ciglione (Al), precedendo l'alessandrino Diego Scabbio. Questi tutti i genovesi piazzati. **Uomini:** 12° Marcafri (Varazze) 34'39"; 15° Bolognesi (Cornigliano) 35'20"; 18° Astaldi (Varazze)



Giuliano Lagomarsino, alfiere delle Frecce Zena

35'50"; 31° Mascetra (Maratoneti Genovesi) 38'52"; 35° Vassallo (Maratoneti) 39'40".

**Donne:** 3) Maccioni (Varazze); 5) Mita (Maratoneti).

### SAN LUCA MOLARE

Un centinaio di podisti ha celebrato nell'Ovadese il "rito" della Camminata di San Luca di Molare (Al), gara dalla buona tradizione, che ha visto prevalere l'astigiano Achille Faranda (Brancaleone), davanti a Massimo Galatini (Varazze) e Giuliano Agostino (Delta).

Questi gli altri genovesi: 5° Giuseppe Fedi (Gau); 8° Beppe Tardito (Novese); 9° Alessandro Bessini (Città di Genova); 10° Guido Porcile (Deelta); 13° Stefano Repetto (Muledo); 15° Antimo Rivetti (Delta); 22° Elio Casale (Delta).

Donne: 1) Rivera (Atletica Cairo); 4) Paola Passanisi (Maratoneti Genovesi).

DANILO MAZZONE